	<i>Impianto di Termini Imerese</i>	<b>MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI</b>
<b>IS 1 – PO Acque</b>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA AMBIENTALE</b>	

## **NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI CONTROLLI DEGLI SCARICHI ACQUE REFLUE DA PARTE DELLE AUTORITÀ**

2	10/10/06	Aggiornamento riferimenti normativi	G. Ciulla	D. La Placa	S. Casula
1	04/04/06	Aggiornamento competenze	G. Ciulla	D. La Placa	S. Casula
0	06/11/02	Prima emissione	G. Ciulla	GB. Ferdico	A. Sindona
Rev. N°	Data pubblicazione	Descrizione modifica	Redatto	Controllato	Approvato

Redazione a cura del Preposto Reparto Impiantistica e Controlli Chimici (**PRICC**), Controllo a cura del Capo Sezione Esercizio (**CSE**), Approvazione del Direttore di UB (**DUB**)

Documento pubblicato sul sistema informativo. Le copie stampate sono documenti non controllati, pertanto non applicabili.

	<b>Impianto di Termini Imerese</b>	<b>MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI</b>
<b>IS 1 – PO Acque</b>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA AMBIENTALE</b> <b>“Norme comportamentali in caso di controlli da parte delle Autorità”</b>	

## SOMMARIO

1. OGGETTO .....	3
2. RIFERIMENTI .....	3
3. SCOPI E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
4. ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ .....	3
4.1 Norme ed autorizzazioni .....	5
4.2 Controllo degli scarichi .....	5
4.3 Punti di campionamento .....	6
4.4 Comportamento in occasione di controlli ispettivi relativi agli scarichi .....	6
5. DOCUMENTI PRODOTTI .....	8
6. REGISTRAZIONI .....	8
Allegato 1 .....	9
Allegato 2 .....	10

Rev. 2 del 10/10/06	Redatto : G. Ciulla	Controllato : D. La Placa	Approvato : S. Casula	Pagina 2 di 10
------------------------	------------------------	------------------------------	--------------------------	----------------

	<b>Impianto di Termini Imerese</b>	<b>MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI</b>
<b>IS 1 – PO Acque</b>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA AMBIENTALE</b> <b>“Norme comportamentali in caso di controlli da parte delle Autorità”</b>	

## 1. OGGETTO

La presente istruzione operativa definisce le norme comportamentali nei controlli ispettivi agli scarichi delle acque reflue.

## 2. RIFERIMENTI

- ✍ D. Lgs. 152 del 3/04/2006
- ✍ Autorizzazione agli scarichi del comune di Termini Imerese n° 111/04 del 6/7/04
- ✍ PO ACQUE “Gestione e controllo scarichi acque reflue”
- ✍ Metodi APAT IRSA

## 3. SCOPI E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo dell’istruzione operativa è quello di individuare le modalità, le competenze e le responsabilità in occasione di controlli ispettivi, da parte delle Autorità competenti, agli scarichi delle acque, individuati con le lettere A, B, C e D nel disegno ENEL “Planimetria scarichi” (allegato 1).

## 4. ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

Il Direttore di UB fa verificare la corretta applicazione della presente istruzione operativa. Di seguito è riportata una tabella di sintesi delle competenze.

Rev. 2 del 10/10/06	Redatto : <i>G. Ciulla</i>	Controllato : <i>D. La Placa</i>	Approvato : <i>S. casula</i>	Pagina 3 di 10
------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	----------------

	<b>Impianto di Termini Imerese</b>	<b>MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI</b>
<b>IS 1 – PO Acque</b>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA AMBIENTALE</b> <b>“Norme comportamentali in caso di controlli da parte delle Autorità”</b>	

### ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ<sup>1</sup>

Responsabilità	Competenze
<b>DUB</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Fa verificare la corretta applicazione della presente istruzione;</li> <li>✍ E' informato, dal personale addetto di portineria, della presenza delle Autorità;</li> <li>✍ Firma, se presente, il verbale relativo al sopralluogo;</li> <li>✍ Se l'ispezione avviene in orari in cui non è presente, riceve copia del verbale rilasciato dai funzionari.</li> </ul>
<b>CET</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>? E' informato, dal personale addetto di portineria, della presenza delle Autorità;</li> <li>? Accompagna i funzionari, con il PRICC se presente, e presenza alle operazioni di prelievo;</li> <li>? Chiede agli ispettori se il controllo è effettuato in qualità di polizia giudiziaria o amministrativa;</li> <li>? Controlla che i campioni siano prelevati nel punto di scarico ufficiale (a monte del punto di immissione);</li> <li>? Se il prelievo è effettuato in modo istantaneo fa scrivere, nel verbale del campionamento, il motivo di questa modalità di prelievo;</li> <li>? Prende in consegna eventuali quote di campioni;</li> <li>? Se la Direzione non è presente, firma il verbale di sopralluogo in cui è stata annotata la data fissata per le analisi dei campioni;</li> <li>? Segna nel foglio per la Direzione eventuali anomalie rilevate durante le fasi di prelievo.</li> </ul>
<b>PRICC</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Se l'ispezione avviene durante il normale orario di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> <li>- accompagna il CET e presenza alle operazioni di prelievo;</li> <li>- segna nel foglio per la Direzione eventuali anomalie rilevate durante le fasi di prelievo;</li> <li>- presenza all'esecuzione delle analisi sui campioni prelevati.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Addetto portineria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>? Avvisa la Direzione della presenza delle Autorità;</li> <li>? Avverte il CET dell'arrivo dei funzionari e dei motivi della visita;</li> <li>? Fa accompagnare i funzionari agli uffici o li fa accomodare nell'attesa della persona incaricata di accompagnarli.</li> </ul>

<sup>1</sup> Legenda: **DUB** (Direttore Unità di Business), **CET** (Coordinatore di Esercizio in Turno), **PRICC** (Preposto Reparto Impiantistica e Controlli Chimici).

Rev. 2 del 10/10/06	Redatto : G. Ciulla	Controllato : D. La Placa	Approvato : S. casula	Pagina 4 di 10
------------------------	------------------------	------------------------------	--------------------------	----------------

	<b>Impianto di Termini Imerese</b>	<b>MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI</b>
<b>IS 1 – PO Acque</b>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA AMBIENTALE</b> <b>“Norme comportamentali in caso di controlli da parte delle Autorità”</b>	

#### **4.1 Norme ed autorizzazioni**

La norma che disciplina gli scarichi in ambito nazionale è il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006; in ambito regionale sono tuttavia ancora operanti disposizioni amministrative dovute a normative precedenti non abrogate (per esempio la competenza sugli scarichi è ancora dei Comuni).

Il suddetto Decreto ha funzioni di testo unico in quanto ha abrogato tutte le normative precedenti in merito alla regolamentazione degli scarichi incorporando quanto prima stabilito anche con sostanziali modifiche, soprattutto in tema di autorizzazioni.

Ai fini della tutela delle acque dall'inquinamento, per quanto riguarda gli impianti dell'ENEL GEM, tutti gli scarichi sono autorizzati ai sensi dell'art. 9 della L. 319/76 e/o del D.Lgs. 133/92 ora abrogati; l'autorizzazione suddetta poteva non essere stata esplicitamente concessa in quanto nel periodo di prima applicazione della L. 319/76 era prevista la possibilità del silenzio-assenso (se non rigettata la domanda di autorizzazione allo scarico entro sei mesi dalla presentazione s'intendeva accettata; posizione di tacita autorizzazione).

Nell'ambito della Regione Siciliana, come precisato nella nota N° 42830 del 28/1/1994, l'autorità ancora oggi competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli insediamenti civili e produttivi è il Comune nel cui ambito ricade l'impianto.

Nel caso specifico, l'impianto di Termini Imerese è stato autorizzato allo scarico dall'omonimo Comune con il provvedimento n° 111 del 6 luglio 2004.

Il decreto legislativo 152/2006 ha confermato la durata quadriennale dell'autorizzazione rilasciata imponendo la richiesta del rinnovo un anno prima della scadenza. In questa fase, nel rispetto delle disposizioni di legge, lo scarico può essere mantenuto fino all'adozione del nuovo provvedimento con eccezione degli scarichi che contengono sostanze pericolose (vedi tabella 5 dell'Allegato 5 parte terza al D.Lgs. 152/2006) per i quali se il provvedimento di rinnovo non è concesso entro sei mesi, lo scarico deve cessare.

#### **4.2 Controllo degli scarichi**

Com'è noto il controllo del rispetto dei limiti di legge della qualità degli scarichi può essere effettuato dalle autorità preposte al controllo in qualsiasi momento senza necessità di preavviso (le funzioni tecniche di vigilanza e controllo dei reflui di

Rev. 2 del 10/10/06	Redatto : <i>G. Ciulla</i>	Controllato : <i>D. La Placa</i>	Approvato : <i>S. casula</i>	Pagina 5 di 10
------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	----------------

	<b>Impianto di Termini Imerese</b>	<b>MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI</b>		
<b>IS 1 – PO Acque</b>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA AMBIENTALE</b> <b>“Norme comportamentali in caso di controlli da parte delle Autorità”</b>			

scarico, sino all'attuazione dei servizi e presidi multizonali, sono svolte dai laboratori provinciali di igiene e profilassi. I comuni che dispongono di laboratori d'analisi possono svolgere funzioni di vigilanza e controllo. Art. 41 L.R. N° 27/86); è da tenere presente che le caratteristiche chimico-fisiche degli scarichi devono essere conformi alla tab. 3 dell'Allegato 5 parte terza al D.Lgs. 152/2006.

#### **4.3 Punti e tipo di campionamento**

L'impianto di Termini Imerese ha autorizzati gli scarichi contrassegnati con le lettere A, B, C e D per i quali può essere effettuato il campionamento nei punti previsti immediatamente a monte del punto di immissione nel corpo recipiente (mare) indicati nella planimetria TIAA58FBDAC1324.

In accordo con le disposizioni previste dal D.Lgs. 152/2006, l'Autorità controllante, in caso di presenza negli scarichi delle sostanze elencate nelle tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 parte terza, può effettuare anche prelievi a valle dell'impianto di depurazione finale delle acque reflue che serve lo stabilimento industriale al fine di verificarne l'efficienza (art. 34, comma 3). In tal caso il punto di campionamento è rappresentato dal pozzetto di scarico della fontana ITAR.

Si definisce:

- Campione istantaneo il prelievo di un singolo campione in una unica soluzione in un punto determinato ed in un tempo molto breve;
- Campionamento medio composito in tre ore consiste nell'ottenere un campione effettuando prelievi in un intervallo di tempo (tre ore nel caso di acque reflue industriali) in maniera continua o discontinua proporzionale o non alla portata dell'effluente.

#### **4.4 Comportamento in occasione di controlli ispettivi relativi agli scarichi**

a) Il personale di servizio in portineria procede:

- all'identificazione dei funzionari richiedendo il tesserino di riconoscimento ed annotando sul registro di portineria data, ora, nome, cognome, Ente di appartenenza, qualifica, data rilascio e/o di scadenza;

Rev. 2 del 10/10/06	Redatto : G. Ciulla	Controllato : D. La Placa	Approvato : S. casula	Pagina 6 di 10
------------------------	------------------------	------------------------------	--------------------------	----------------

	<i>Impianto di Termini Imerese</i>	<b>MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI</b>
<b>IS 1 – PO Acque</b>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA AMBIENTALE</b> <i>“Norme comportamentali in caso di controlli da parte delle Autorità”</i>	

- avvisa subito la Direzione, se presente, ed il CET della presenza dei Funzionari e dei motivi relativi alla visita dichiarati, fa accompagnare i Funzionari agli uffici o li prega di attendere la persona incaricata di accompagnarli.
- b) Se le motivazioni della visita riguardano controlli sugli scarichi, durante il normale orario di lavoro accompagnano e presenziano al sopralluogo il CET ed il Preposto Reparto Impiantistica e Controlli Chimici (PRICC); fuori dell'orario di lavoro è il CET a presenziare alle operazioni di prelievo.
- c) Il CET o il PRICC presente al sopralluogo:
  - chiede agli ispettori se il controllo è effettuato in qualità di polizia giudiziaria o in veste amministrativa, presenzia all'intero sopralluogo, annota tutte le operazioni che vengono effettuate e risponde alle domande che vengono rivolte solo se conosce sicuramente l'argomento;
  - si assicura che il campionamento venga effettuato nei punti di scarico ufficiale sopra definiti (come detto immediatamente a monte del punto di immissione nel mare) ed eventualmente anche all'uscita dell'ITAR (pozzetto di scarico della fontana). Il D.Lgs . 152/99, punto 1.2.2 dell'allegato 5, prevede che il campione di acque reflue, per un impianto di tipo industriale, sia di tipo medio composito in tre ore; se il prelievo effettuato è di tipo istantaneo fa scrivere sul verbale del campionamento il motivo per cui viene adottata questa modalità di prelievo (art. 48 L.R. 27 del 15/5/1986).
  - prende in consegna eventuali quote di campione;
  - firma il verbale relativo al sopralluogo, indicando ove richiesto come unico responsabile il Direttore di UB, e annota la data fissata per le analisi, a cura delle Autorità, dei campioni prelevati;
  - se l'ispezione avviene in orari in cui la Direzione non è presente, da disposizioni affinché la copia del verbale rilasciata dai funzionari unitamente al foglio di annotazioni da Lui compilato pervengano alla Direzione il più presto possibile. Questi documenti saranno quindi comunque archiviati nell'apposita sezione dell'archivio ambientale.

Rev. 2 del 10/10/06	Redatto : <i>G. Ciulla</i>	Controllato : <i>D. La Placa</i>	Approvato : <i>S. casula</i>	Pagina 7 di 10
------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	----------------

	<i>Impianto di Termini Imerese</i>	<b>MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI</b>		
<i>IS 1 – PO Acque</i>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA AMBIENTALE</b> <i>“Norme comportamentali in caso di controlli da parte delle Autorità”</i>			

- d) Il personale presente all'esecuzione delle successive analisi, deve eventualmente intervenire sulle procedure seguite (sempre l'art. 48 L.R. 27 del 15/5/1986 prescrive che le metodiche analitiche e di campionamento sono quelle descritte nei volumi "metodi analitici per le acque" e successivi aggiornamenti pubblicate dall'Istituto di Ricerca Sulle Acque; confermato anche dal D.Lgs. 152/2006); richiede copia del referto analitico che andrà a costituire analisi periodica di conformità da conservare nell'apposita sezione dell'archivio ambientale.
- In relazione alla fase di prelievo, il Preposto Reparto Impiantistica e Controlli Chimici od il CET segnerà nel foglio annotazioni per il Direttore di UB (Allegato 2) anche eventuali anomalie rilevate che potrebbero influenzare la qualità degli scarichi e i suggerimenti per la loro soluzione.
- e) Nel caso i rappresentanti delle Autorità richiedessero referti di analisi precedenti, documentazione, informazioni in genere inerenti agli scarichi contenute nella sezione dell'archivio ambientale dedicata alle acque, durante il normale orario di lavoro il CET farà intervenire il responsabile dell'archivio per la consultazione della documentazione; se l'ispezione avviene al di fuori dell'orario d'ufficio concorderà con l'ispettore un successivo incontro per esibire la documentazione e fornire le informazioni richieste.

## 5. DOCUMENTI PRODOTTI

- ✍ Verbale di sopralluogo
- ✍ Bollettini di analisi relativi ai campioni prelevati
- ✍ Annotazioni per il DUB

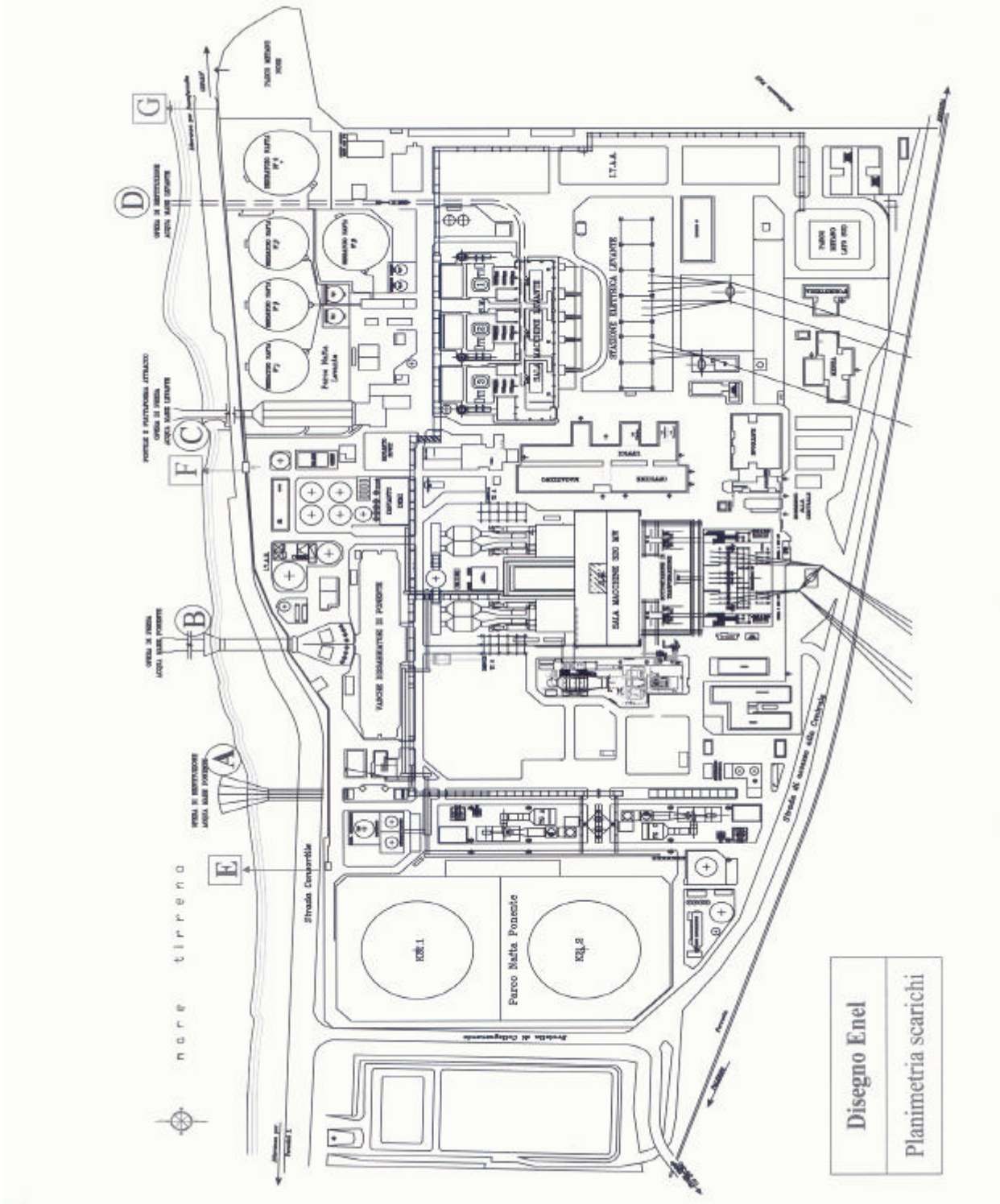
## 6. REGISTRAZIONI

I documenti prodotti devono essere archiviati, a cura del Preposto Reparto Impiantistica e Controlli Chimici, nell'Archivio Ambientale secondo la procedura **SGA 4.5.3 Registrazioni**.

Rev. 2 del 10/10/06	Redatto : <i>G. Ciulla</i>	Controllato : <i>D. La Placa</i>	Approvato : <i>S. casula</i>	Pagina 8 di 10
------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	----------------



**Allegato 1**



Rev. 2 del 10/10/06	Redatto : G. Ciulla	Controllato : D. La Placa	Approvato : S. casula	Pagina 9 di 10
------------------------	------------------------	------------------------------	--------------------------	----------------

	<b>Impianto di Termini Imerese</b>	<b>MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI</b>		
<b>IS 1 – PO Acque</b>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA AMBIENTALE</b> <b>“Norme comportamentali in caso di controlli da parte delle Autorità”</b>			

**Allegato2**

*Annotazioni per il Direttore di UB nel corso del controllo  
degli scarichi acque reflue da parte delle Autorità*

Tipo di controllo

- \*  In qualità di polizia giudiziaria
- \*  in veste amministrativa

Operazioni effettuate:

---



---



---

Domande e relative risposte

---



---



---

Luogo di prelievo campioni \_\_\_\_\_

Tipo di campionamento

- \*  medio composito in tre ore
- \*  istantaneo

Data fissata per le analisi

Distinti saluti.

Termini Imerese, li \_\_\_\_\_

Firma

Preposto RICC/CET

Rev. 2 del 10/10/06	Redatto : <i>G. Ciulla</i>	Controllato : <i>D. La Placa</i>	Approvato : <i>S. casula</i>	Pagina 10 di 10
------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	-----------------